



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99661>

TITOLO DEL PROGETTO:

Senza limiti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

Codifica: A01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è quello di favorire e promuovere l'autonomia, la socializzazione, la creatività e l'integrazione di giovani con disabilità attraverso attività che incoraggino l'espressione artistica, l'acquisizione di nuove competenze e che incrementino la partecipazione e le esperienze nel contesto sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nelle attività previste dal progetto il ruolo degli operatori volontari del SCU è **un ruolo attivo e partecipe**: la metodologia di riferimento dell'associazione si basa sulla partecipazione, sul protagonismo, sulla valorizzazione delle esperienze e delle riflessioni di cui le persone sono portatrici.

In merito all'inserimento nei servizi e allo svolgimento dei programmi dei servizi, il ruolo degli operatori volontari del SCU fa riferimento alle figure professionali fondamentali presenti in entrambi gli enti di attuazione, che sono quella del Responsabile/Coordinatore del progetto e dell'educatore, che gestiscono (individualmente e come gruppo di lavoro) l'intero ciclo del progetto: dal lavoro di cura materiale, ai percorsi educativi di sviluppo degli utenti, dal lavoro frontale con le famiglie a quello di rete con i servizi sul territorio.

Il/la volontario/a entra a far parte a tutti gli effetti dell'organigramma del progetto partecipando così alle attività di programmazione, gestione e verifica proprie dell'*équipe*.

Il contenuto principale del ruolo degli operatori volontari del SCU è quello del supporto, dell'integrazione, del potenziamento del ruolo di educatore.

Questo non significa che il ruolo dei/le volontari/e sia necessariamente "ausiliario" e cioè riferito a mansioni di assistenza e supporto materiale: è un ruolo che riguarda principalmente il lavoro frontale con gli utenti in tutte le fasi, articolandosi in mansioni diversificate, studiate e condivise in base a:

- le caratteristiche personali e le competenze del/la volontario/a (date da formazione pregressa, esperienze acquisite, abilità personali);
- le caratteristiche del servizio: la tipologia, la fascia d'età e le caratteristiche degli utenti, il programma di specifiche attività
- l'organizzazione dell'*équipe* educativa (orari, turni, compiti individuali, tempi e modi del lavoro di gruppo).

In relazione alle Azioni descritte nel precedente punto 9.1, gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
1.1.1. valutazione dell'esistente, analisi dei bisogni e delle proposte emerse in merito alle attività laboratoriali durante l'anno precedente da parte di famiglie e utenti. TUTTI I VOLONTARI Sede: Arcisolidarietà	Ascolto e osservazione del lavoro dell' <i>equipe</i> Supporto al gruppo di lavoro
1.1.2 individuazione di nuove proposte di laboratori e attività educative. TUTTI I VOLONTARI	Supporto all' <i>equipe</i> di lavoro Ruolo attivo di proposta di attività anche in base alle proprie competenze e ai propri interessi
1.1.3 Organizzazione e realizzazione dei nuovi laboratori TUTTI I VOLONTARI Sede: Arcisolidarietà	Supporto all' <i>equipe</i> di lavoro Ruolo attivo nell'organizzazione dei laboratori. Affiancamento degli operatori nella realizzazione pratica dei laboratori a supporto degli utenti con disabilità
1.2.1 analisi dei bisogni e delle esigenze emerse da utenti e famiglie in merito alle attività di tempo libero. TUTTI I VOLONTARI Sedi: Arcisolidarietà e A.s.HA	Ascolto e osservazione del lavoro dell' <i>equipe</i> . Supporto al gruppo di lavoro. Ruolo attivo di restituzione di quanto osservato durante la realizzazione delle attività.
1.2.2 Organizzazione e realizzazione di attività di tempo libero rivolte all'utenza in base ai bisogni emersi. TUTTI I VOLONTARI Sedi: Arcisolidarietà e A.s.HA	Supporto all' <i>equipe</i> di lavoro. Ruolo attivo di Proposta di attività anche in base alle proprie competenze e ai propri interessi. Ruolo attivo nell'organizzazione e realizzazione delle attività anche in autonomia con l'utenza.
1.3.1 Analisi dei bisogni e delle esigenze emerse in merito a percorsi di autonomia. TUTTI I VOLONTARI Sedi: Arcisolidarietà e A.s.HA	Ascolto e osservazione del lavoro dell' <i>equipe</i> . Supporto al gruppo di lavoro.
1.3.2 Organizzazione e realizzazione di percorsi di autonomia da calibrare per ciascun utente. Attivazione del servizio Taxi amico TUTTI I VOLONTARI Sedi: Arcisolidarietà e A.s.HA	Supporto all' <i>equipe</i> di lavoro. Ruolo attivo di Proposta di attività anche in base alle proprie competenze e ai propri interessi. Ruolo attivo nella realizzazione delle attività anche in autonomia con l'utenza.
1.4.1 Analisi dei bisogni emersi durante l'anno precedente per i mesi estivi. TUTTI I VOLONTARI Sede: Arcisolidarietà	Ascolto e osservazione del lavoro dell' <i>equipe</i> . Supporto al gruppo di lavoro.
1.4.2. Organizzazione e realizzazione di attività per i mesi estivi TUTTI I VOLONTARI Sede: Arcisolidarietà	Supporto all' <i>equipe</i> di lavoro. Ruolo attivo di Proposta di attività estive anche in base alle proprie competenze e ai propri interessi. Ruolo attivo nella realizzazione delle attività anche in autonomia con l'utenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99661>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato.

I volontari impegnati nel progetto dovranno garantire flessibilità e disponibilità a svolgere, in modo saltuario e concordato, le attività in orari e turni diversi da quelli consueti (in particolare in orari serali e fine settimana) in occasione di eventi organizzati dal servizio o dai

Viene richiesta la disponibilità a spostamenti/missioni da svolgersi fuori sede per il massimo di giorni consentito dal DPCM del 14/1/19. In particolare, ai volontari viene chiesta la disponibilità ad accompagnare utenti ed educatori nelle brevi vacanze programmate, dormendo nelle strutture fuori sede individuate.

Viene richiesto di usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con l'OLP e con le esigenze del progetto.

Durante il periodo di servizio civile i volontari potranno guidare gli automezzi che la sede mette loro a disposizione, o utilizzare i propri, previa dichiarazione di disponibilità degli operatori volontari stessi, per una migliore organizzazione all'interno dei servizi.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso il circolo Il Romito via Dini 18, 56025 Pontedera loc. Il Romito e presso le sedi di accoglienza.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso, il 30% entro 270 giorni in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FA.RE.I. FAVORIRE RELAZIONI INCLUSIVE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) Durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) Ore dedicate al tutoraggio

-numero ore totali
di cui:

28

-numero ore collettive

10

-numero ore individuali

18

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- Primo incontro collettivo 5 ore

Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.

Calendarizzazione degli incontri singoli.

- 3 incontri singoli di 6 ore per un totale di 18 ore

Analisi delle competenze e indagine degli interessi.

Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.

Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative.

Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.

- Secondo incontro collettivo 5 ore

Incontro con responsabile dell'Unione Valdera

Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio.

Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Alcuni incontri saranno realizzati on line (max 50% delle ore)

25.4) Attività obbligatorie

1) Primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

Incontri singoli.

2) Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.

Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o l'impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass.

Gli incontri singoli saranno realizzati attraverso la rete degli sportelli Informagiovani dell'Unione Valdera.

3) Secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti dell'Unione Valdera di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

25.5) Attività opzionali

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è libero e gratuito. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso.

Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre dopo questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti dell'Unione Valdera, sarà possibile prendere un ulteriore appuntamento orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP)

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

